

IVG

Cia, vendemmia 2010: - 3% in Liguria per la previsione produttiva

di **Redazione**

16 Settembre 2010 - 16:34



Secondo la Cia, la confederazione italiana agricoltori in merito alla vendemmia 2010 la produzione di vino è in lieve calo (45 milioni di ettolitri) rispetto al 2009 (-1%), buona la qualità, prezzi delle uve bianche in ripresa, mentre sono in sofferenza quelli delle uve rosse.

Analizzando le varie aree geografiche, anche sulla base degli ultimi dati Ismea, si riscontra, sotto il profilo produttivo, una sostanziale crescita per le regioni del Nord, mentre -avverte la Cia- per quanto riguarda quelle del Centro, si hanno situazioni di stabilità. Nel Mezzogiorno, invece, a partire dall'Abruzzo e dalla Puglia, si registrano evidenti riprese produttive, che fanno seguito alle forti flessioni dello scorso anno, senza, però, tornare ai livelli precedenti l'entrata in vigore della nuova Ocm. Nelle isole maggiori si hanno, al contrario, accentuate perdite. In Liguria secondo la Cia la previsione produttiva è negativa e si attesta a -3%.

La qualità, nel complesso, si presenta buona, ma molto dipenderà -rileva la Cia- dal clima

che caratterizzerà i giorni precedenti la raccolta. Serve caldo e non umidità. Occorrono alte temperature diurne e fresco nelle ore notturne, in modo da rallentare la retrogradazione della componente acida. Comunque, ci sono altri elementi - come fa notare anche l'Ismea - che rendono ancora incerti gli esiti della campagna in corso. Primo fra tutti, la 'vendemmia verde', attivata per la prima volta, che, di fatto, ha tolto materia prima dal circuito produttivo. A questo si aggiungono le estirpazioni con premio, che rischiano di incidere per circa 20.000 ettari.

Al di là della produzione e della qualità, restano, tuttavia, le gravi difficoltà dei vitivinicoltori ad ottenere una buona remunerazione del prodotto, in particolare per le uve rosse, che - sostiene la Cia - lamentano una situazione di evidente sofferenza.